



BUDAPEST, 2 NOVEMBRE 2010

Al via il MittelCinemaFest 2010 a Budapest Franco Nero e Giancarlo Planta ospiti del festival

Il film *Mine vaganti* di Ferzan Ozpetek apre a Budapest l'ottava edizione del Festival Centro-Europeo del Cinema Italiano, MittelCinemaFest 2010, in programma dal 3 al 12 novembre presso il cinema Puskin.

Il Festival, organizzato in collaborazione con *CINECITTÀ LUCE*, con il Cinema Puskin e con altri Istituti Italiani di Cultura dell'Europa centrale, presenterà 12 film dell'ultima produzione cinematografica italiana.

Mine vaganti, ultimo film di Ferzan Ozpetek, oltre ai vari premi ottenuti (tra i quali il Nastro d'argento come miglior commedia del 2010 e due David di Donatello come migliori attori non protagonisti ad Ennio Fantastichini e Ilaria Occhini) ha ottenuto diverse candidature e premi internazionali. Il film narra il ritorno a Lecce, in una famiglia altoborghese, molto attenta a quel che mormora la gente, del figlio studente fuori sede a Roma (interpretato da Riccardo Scamarcio). Il ragazzo è deciso a confessare le tante cose tenute nascoste nel corso degli anni, prima fra tutte la sua omosessualità. Come nella migliore commedia degli equivoci le cose si complicheranno, lasciando spazio a scene che strappano con facilità il sorriso. Il film, oltre alla traduzione simultanea ungherese con cuffia, ha anche i sottotitoli in inglese. Al regista Ferzan Ozpetek è stata dedicata, sempre a Budapest, una retrospettiva di suoi film (dal 28 al 31 ottobre) presso il cinema Urania.

Tra le pellicole in programma durante il MittelCinemaFest di Budapest: *Angelus Hiroshimae* di Giancarlo Planta (presente in sala assieme all'attore Franco Nero), *Basilicata coast to coast* di Rocco Papaleo, *Baciarmi ancora* di Gabriele Muccino, *Genitori e figli: agitare bene prima dell'uso* di Giovanni Veronesi, *Il mio miglior nemico* e *Io, loro e Lara* di Carlo Verdone, *L'uomo nero* di Sergio Rubini, *La prima cosa bella* di Paolo Virzì, *L'uomo che verrà* di Giorgio Diritti, *Happy family* di Gabriele Salvatores e *La nostra vita* di Daniele Luchetti. I film sono presentati in lingua italiana, alcuni avranno i sottotitoli in inglese ed è assicurata, per tutti i film, la traduzione simultanea ungherese con cuffia.

Oltre a Budapest il festival si terrà anche a Vienna (dal 3 al 10 novembre) a Bratislava (dal 16 al 18 novembre) e a Cracovia (dal 26 novembre al 1 dicembre).